

## **Del 66 del Consiglio Comunale del 6/09/2007**

### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ELEZIONI DEL 27 e 28 MAGGIO 2007. PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.**

#### **SINDACO**

Signori Consiglieri Comunali, cittadini, in osservanza a quanto disposto dall'articolo 46 terzo comma del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e dell'articolo 23 terzo comma del nostro statuto presento al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che vorremo realizzare nel corso del nostro mandato. Questa sera mi limito alla sola lettura del documento predisposto e condiviso con la Giunta e la maggioranza per la sua presa d'atto da parte dei Consiglieri Comunali. Poiché ai sensi di quanto disposto dallo statuto la discussione per l'approvazione è prevista in una successiva seduta consiliare da tenersi entro il prossimo mese di ottobre. Il nostro programma è nato dal confronto con i cittadini attraverso gli incontri svolti con le associazioni di categoria, gli operatori economici, il mondo del volontariato. Le associazioni culturali, sportive e sociali, ulteriormente elaborato anche alla luce delle disponibilità di bilancio.

Negli ultimi anni l'economia del nostro comune ha subito un rallentamento e la nostra volontà, il nostro obiettivo è quello di rilanciare i nostri paesi sotto ogni profilo, economico, culturale, turistico ma anche con una attenzione particolare al sociale, ovvero ai nostri concittadini più anziani e deboli che hanno contribuito più a lungo a sviluppare i nostri paesi.

Attività economica e promozione turistica. L'economia del nostro paese deve essere sostenuta attraverso progetti mirati alla valorizzazione delle nostre risorse e di tutto quanto rende peculiare il nostro territorio. Al centro del nostro progetto c'è il rilancio del turismo a sostegno del termalismo, occorre proporre e vendere il nostro territorio come un prodotto turistico frutto di una integrazione efficace tra tutti i soggetti coinvolti, il coordinamento di questo

circolo virtuoso spetta all'amministrazione comunale che individua le ipotesi strategiche e il disegno dell'ambito economico suggerendo poi agli operatori una linea di percorso comune e favorendo le sinergie e le collaborazioni tra i diversi soggetti attivi nel settore. A tale fine l'amministrazione ha già posto le basi per la costituzione della consulta permanente per la promozione del territorio, il cui tavolo costitutivo si è tenuto il 31 luglio 2007 con la partecipazione numerosa dei rappresentanti di tutti i soggetti, aziende, artigiani, commercianti, attività agricole, agrituristiche, \*\*\* e varie associazioni operative nel territorio comunale.

Anche nell'ottica di un necessario rilancio delle attività agricole e artigianali l'amministrazione si sta adoperando affinché siano riprese due manifestazioni tradizionali, Fiera di San Rocco, già effettuata e festa del forestiero. Favorendo la partecipazione di operatori agricoli e artigianali e locali che possano promuovere prodotti tipici del nostro territorio valorizzandone le eccellenze. In particolare vogliamo svolgere una azione capillare di promozione del nostro prodotto turistico termale e benessere, per differenziare la tipologia di utenti e la stagionalità, promuovere iniziative culturali storico artistiche e di valorizzazione dei nostri paesi. Istituire zone pedonali estive durante i giorni festivi, attivare collaborazioni con gli operatori turistici della riviera romagnola, sfruttare le potenzialità fornite dalla vicinanza dell'aeroporto di Forlì per promuovere e vendere il nostro prodotto turistico anche oltre i confini regionali e nazionali.

Incentivare le attività congressuali, in particolare di ordine medico. Recuperare gli accordi con la Università per gli affitti agli studenti in modo da riattivare molti affittacamere e avviare un utilizzo diverso dei residence. Favorire l'insediamento dei locali commerciali attualmente vuoti di attività artigianali tradizionali e tipiche e di punti vendita per prodotti agricoli locali di eccellenza, incentivando nell'insediamento la permanenza.

Creare un marchio territoriale per favorire il riconoscimento delle identità e delle tipicità del nostro territorio, siano esse culturali, di prodotto o di servizio. E' assolutamente necessaria una struttura che riesca a contenere eventi e iniziative di ogni genere, culturali, artistiche sportive, sociali, congressuali e

altro, per cui si pone l'evidente necessità di un impianto polivalente, sia essa una tenso struttura o un palazzetto, preferibilmente nella zona sportiva.

Sviluppo agricolo locale, per il territorio di Terra del Sole, di Pieve Salutare e di Castrocaro Terme l'agricoltura ha rappresentato l'attività economica prevalente fino all'affermazione definitiva del termalismo, è convinzione comune, quindi anche nostra, che sia indispensabile la valorizzazione dei nostri prodotti tipici agroalimentari, nonostante il progressivo abbandono ancora oggi esiste un reticolo di medie e piccole aziende agricole, se ne contano circa 130. La qualità di un territorio e delle sue caratteristiche fondamentali rappresenta un elemento importante nelle preferenze della domanda turistica che chiede sempre più la combinazione di aspetti ambientali e culturali, stimolando così anche una ricerca delle tipicità enogastronomiche utili per una valida offerta turistica.

Secondo noi il metodo migliore per esaltare l'origine e la qualità delle nostre produzioni passa attraverso alcuni componenti di base, come la promozione e il consumo dei prodotti tipici, la creazione di nuove occasioni e spazi di mostra assaggio e vendita per gli agricoltori, specie per quelli che vogliono accedere alla vendita diretta. La possibilità di combinare la promozione termale turistica e artigianale con quella dei prodotti agro alimentari tipici del nostro territorio incoraggiando iniziative atte a questo scopo. La ricerca di una connotazione territoriale forte legata al concetto di Romagna Toscana, individuata da un marchio comune che diventi una espressione specifica delle nostre zone e le relative produzioni e attività. Lo sviluppo e il potenziamento delle fattorie didattiche, delle aziende agricole a carattere di tipicità territoriale, delle aziende agrituristiche. Risulta necessario privilegiare il legame dei prodotti con il territorio, valorizzandone le peculiarità e la tipicità, come pure è importante continuare a cercare l'inserimento in programmi comunitari come il leader plast approntati con la stretta collaborazione della società l'altra Romagna. E' altresì doveroso continuare sia i progetti di olivicoltura già iniziati con l'ausilio del Cnr relativi i diciotto, venti tipi di olivi presenti sul nostro territorio, dei quali tre varietà risultano essere autoctone, sia il progetto e valorizzazione della tipicità esclusiva di alcuni vitigni, necessita inoltre il coinvolgimento e la promozione delle attività anche con il semplice patrocinio del comune, delle aziende

agricole, in particolare quelle che si contraddistinguono per il rapporto uomo ambiente e quelle che cercano con apprezzabile sforzo di differenziarsi con nuovi tipi di coltura. Un esempio per tutti è la coltivazione dello zafferano, sarebbe molto qualificante trovare una certificazione di qualità per alcuni prodotti di maggiore pregio, comunque attuare un sistema di riconoscimento del prodotto in termini di origine, caratteristiche e eventuale ciclo di lavorazione per dare una garanzia di qualità, certezza e trasparenza del prodotto offerto, anche se le leggi attuali tutto fanno fuorché normare e rendere obbligatorio questo tipo di soluzione. E' utile proseguire nell'incoraggiamento quando non l'organizzazione di manifestazioni come la Fiera di San Rocco e la prossima festa del forestiero che permettono una promozione combinata del settore fondamentale della nostra economia con una attenzione particolare alle tipicità agro alimentari e artigianali.

Riteniamo importante rivolgere una maggiore attenzione alle produzioni biologiche e alla loro sostenibilità. A seguito dell'attuale drammatica situazione climatica risulta doveroso sviluppare una politica di gestione delle risorse irrigue attraverso iniziative da concordare con le categorie interessate. Per la migliore regimentazione delle acque ed eventualmente anche la creazione di invasi interaziendali.

Riqualficazione urbana e ambiente. L'immagine di vivibilità urbana è l'elemento che tocca la sensibilità dell'utente di una città, abitante o turista che sia, per questo motivo deve essere affrontato con scelte di metodo per migliorare l'offerta complessiva dei nostri paesi, anche dal punto di vista delle attività commerciali e artigianali, occorre definire strumenti di progetto nuovi per designare in maniera omogenea l'ambiente dell'ospitalità, servono un piano dell'immagine urbana, un piano del colore, del decoro, un piano del verde o uno della mobilità. La funzione di questi piani è entrare nel dettaglio delle problematiche e disegnare una soluzione uniforme partendo dall'iniziativa comunale con il coinvolgimento in una sorta di consulta di terme, Salsuvium Castronari e delle associazioni di categorie del volontariato passando attraverso assemblee pubbliche di confronto con i cittadini.

Il tutto dovrebbe essere ricordato da un punto di vista tecnico finanziario con il Ministero dei lavori pubblici in base a normative esistenti da tempo in ordine

ai cosiddetti piani di riqualificazione urbana. Serve quindi una robusta riqualificazione dell'arredo urbano e una cura estrema dalla pulizia, come si addice a chi vuole lavorare per l'ospitalità. In genere manutenzione ordinaria e straordinaria assidue e accurate sono funzionali alle necessaria giornaliere dei cittadini e alla qualificazione del territorio.

I primi due anni di amministrazione devono essere dedicati prevalentemente a questa opera di riqualificazione, nel frattempo si studiano e preparano progetti strutturali più impegnativi che verranno attuati nella seconda parte del mandato.

La riqualificazione urbana a partire dai centri storici non può prescindere da una revisione totale delle infrastrutture partendo dalla loro individuazione perché purtroppo il nostro comune non è dotato di una mappa completa delle stesse, con particolare riferimento alle fognature.

Manutenzione ordinaria, pulizia e manutenzione stradale, fognature, specie dei centri storici, Pieve Salutare, Terra del Sole, sistemazione e pulizia aree verdi, controllo potature e sfalcio, illuminazione omogenea sul territorio, rinnovo e abbellimento dell'arredo urbano, allestimento di aiuole, lancio dell'adozione di aree o elementi ambientali pubblici da parte di cittadini o associazioni. Per esempio un'area verde, un marciapiede, una fontana, un giardino, un albero etc.

Manutenzione straordinaria, intendiamo messa in sicurezza della viabilità principale dentro le Mura di Terra del Sole, attuabile con l'eliminazione dei dossi che creano disagi e problemi statici agli edifici da sostituire con soluzioni più efficaci e meno invasive. Abbellimento delle entrate da Via Conti, Via Flavio Biondo, Sacco e Vanzetti e Via Aladino, aiuole, insegne e altri elementi ornamentali. Superamento delle barriere architettoniche, completamento dell'illuminazione con particolare riguardo per le periferie e il paese di Pieve Salutare. Pulizia e sistemazione degli archi di Via Garibaldi.

Ambiente, alcuni esempi il parco fluviale, l'illuminazione, la sistemazione, l'inserimento di punti di interesse, la pulizia, la manutenzione, l'abbattimento di alberi secchi, il collegamento con Forlì, pulizia e risanamento di fosse e canali iniziando dal Rio Costi. Controllo rigoroso dell'applicazione delle norme relative agli spandimenti per la prevenzione dell'invasione di mosche che

interessano periodicamente tutto il territorio comunale, in particolare Pieve Salutare e Terra del Sole.

Un piano del verde, allargamento dei Viale Marconi da Terra del Sole, il marciapiede sulla parte sinistra, allargamento di Via Aladino, di Via Biondina, spostamento della Pesa del consorzio agrario per allontanare gran parte del traffico pesante ed agevolare la realizzazione del vialetto di completamento di Viale Marconi, messa in sicurezza delle scuole lato viale del lavoro a seguito della realizzazione del nuovo Conad, che già crea problemi di viabilità e parcheggio. Chiusura al traffico delle piazzette antistanti le chiese di Castrocaro dei santi Niccolò e Francesco, nuovo accesso alle scuole dal parcheggio del cimitero, pista ciclabile di fianco all'asilo nido e scuole che collega in sicurezza via del lavoro con Viale Marconi.

Intervento di manutenzione straordinaria presso il polo scolastico, scuola media e asilo nido, scuola materna nel rispetto delle esigenze di alunni, insegnanti e genitori che vanno di pari passo all'adeguamento normativo.

Individuare una soluzione per il campo da basket in zona campo sportivo, molto utilizzato nonostante le pessime condizioni anche di sicurezza. Applicazione di tecnologie appropriate per ottenere la riduzione dei costi di energia per la pubblica amministrazione.

Sicurezza ed ordine pubblico. Nella scala dei valori e delle istanze dei cittadini primeggiano da tempo la sicurezza, occorre rispondere a questa domanda forte che viene dai cittadini perché il diritto alla sicurezza è un valore fondamentale che deve essere garantito per tutti, con particolare riguardo per i cittadini più deboli e indifesi, le cosiddette categorie deboli e anziani in testa.

La percezione di insicurezza è diventato un sentimento, ed è dovuto ad un senso di abbandono suscitato dalla frustrazione e dall'impotenza rispetto alle azioni di microcriminalità che restano molte volte impunte. Il crimine più odioso è senza dubbio rappresentato dal furto in appartamento perché oltre a causare un danno economico procura un senso di violenza verso la propria famiglia, la propria intimità. Questa insicurezza spinge le persone a chiudersi rispetto al rapporto umano e sociale, le induce a percepire come pericolosi gli spazi pubblici come strade, parcheggio, parchi, viali e aree verdi, questo vale soprattutto per le donne, li spinge ad evitare i luoghi pubblici isolati o non

illuminati fin dal primo imbrunire, interrompendo così anche la socialità che libera dall'apprensione e dall'isolamento. Tutto questo suscita un bisogno di tranquillità, quindi fa scattare una forte richiesta di sicurezza, almeno in casa propria e una istanza di diritto all'esercizio della libertà individuale, di diritto a vivere gli spazi comuni ognuno di noi ha contribuito a costruire.

Il problema è complicato e non si può risolvere con la sola repressione che continua ad essere delegata alle forze dell'ordine per le quali si può solo dire che devono essere sostenute nella loro azione di legalità. Noi sosterremo in tutte le sedi la necessità di aumentare la presenza delle forze dell'ordine nel nostro territorio, supportando questa richiesta con un semplice ragionamento legato alla natura termale turistica del nostro comune. In tale direzione sono già stati avviati contatti con i rappresentanti locali delle forze dell'ordine al fine di coordinare una azione congiunta che consenta di ottenere un adeguato rafforzamento di uomini e mezzi per la locale caserma dei Carabinieri. Le possibilità di intervento rispetto alla sicurezza, che restano all'amministrazione pubblica possono essere così sintetizzate, prevenzione situazionale, una maggiore presenza delle forze dell'ordine al presidio del territorio, una rete di illuminazione pubblica più efficace e capillare, implementazione maggiore della rete, una manutenzione accurata e tempestiva, sostituzione di lampade deboli, potature per i rami che coprono i lampioni, creare percorsi di luce lungo i quali muoversi con più tranquillità, almeno all'interno dei paesi. Riqualificazione urbana, pulizia accurata, cura dell'arredo, delle aree verdi e delle aree di pubblico incontro per stimolarne per l'utilizzo popolare quanto più è possibile queste aree. Insieme all'illuminazione la presenza di persone nei luoghi pubblici rappresenta il migliore deterrente per i malviventi quantomeno infonde nei cittadini una maggiore tranquillità.

Protezione civile, l'amministrazione ha già attivato la reperibilità degli amministrazione e dei funzionari più volte sollecitata da parte dei competenti uffici provinciali e si sta adoperando per giungere in tempi brevi alla definizione del piano di protezione civile comunale individuando le aree di percorsi nonché le procedure da attivare in caso di emergenza nel territorio. Ricercando altresì la partecipazione delle associazioni del volontariato e la loro collaborazione con uomini e mezzi in situazioni calamitose.

Sempre nell'ambito della protezione civile si è attivato il complesso iter per ottenere finanziamenti per la messa in sicurezza del mastio e di parte della rocca di Castrocaro. Ci sono stati numerosi incontri con le varie attività coinvolte, prefettura, soprintendenza, provincia regione, Ministro dei beni culturali e il 27 luglio 2007 vi è stato un sopralluogo alla rocca da parte dell'assessore regionale della protezione civile, dell'assessore provinciale alla protezione civile e di altri funzionari della prefettura, della soprintendenza e della direzione regionale del Ministro dei beni culturali.

I contatti riprenderanno in autunno onde ridefinire tipologia e modalità e oneri dell'intervento per i quali l'assessore regionale Bruschini si è dichiarato disponibile ad individuare finanziamenti.

Politiche sociali, per garantire al cittadino servizi pubblici efficienti e di qualità è necessario mettere al centro le persone, i progetti dell'amministrazione devono trarre spunto dalle istanze che vengono dai cittadini, con una attenzione particolare alle fasce deboli per contribuire concretamente a migliorare la qualità della vita dei nostri abitanti. In particolare intendiamo coinvolgere i giovani nelle attività sociali e nella gestione del pubblico attraverso il sostegno e la responsabilità. Proseguire con il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi, individuare spazi di incontro per giovani e anziani, valorizzare la terza età e il suo impegno sociale, garantire un criterio per l'assegnazione delle case popolari e servizi sociali che privilegi i cittadini residenti e le donne che lavorano. Conferma di tutte le convenzioni ed impegni con enti e associazioni dopo una ricerca e valutazione di possibili miglioramenti e ricerca di ulteriori accordi.

Massimo rapporto di collaborazione con il volontariato per consentire un migliore coordinamento tra le varie associazioni, anche al fine di potervi attingere per svolgere attività socialmente utili. Assistenza alla quarta età, l'aumento della popolazione anziana richiede un forte interessamento ai problemi della quarta età che comporta la necessità di avere risorse proprie comunali, quindi immediato il collegamento allo sviluppo e alla crescita economica che sono l'unico mezzo per potere garantire gli interventi nel sociale.

Nel programma di passaggio delle case di ricovero alle Asp, aziende servizi alla persona, processo già avviato e sul quale pensiamo sia difficile interferire,

stiamo tuttavia lavorando affinché vi sia una riqualificazione sostanziale e funzionale dei letti del ricovero di Terra del Sole e si realizzano le condizioni per una reale possibilità di sistemazione prioritaria dei nostri cittadini. Infine si pone il problema della qualità del servizio, farà parte delle nostre proposte la realizzazione di ricoveri di sollievo per aiutare le famiglie dei nostri concittadini che tengono a casa i loro congiunti e che necessitano comunque di un supporto periodico esterno. Dovrà essere valutata la possibilità di intervenire come comune sull'integrazione delle rette per il centro diurno per anziani che si va realizzando presso il ricovero \*\*\* di Castrocaro a favore di nostri concittadini che ne abbiano la necessità.

E' in corso con l'aiuto del gruppo di lavoro in appoggio all'assessorato la realizzazione della mappa dei bisogni, questo lavoro si realizzerà nella primavera del 2008 con l'aiuto dei medici di medicina generale, la scuola, il volontariato, su questi dati si potrà poi costruire un programma di interventi più aderenti alla nostra realtà. E' in corso la creazione della carta dei servizi del comune per quanto riguarda i servizi sociali che sarà distribuita ai cittadini che chiedono per la prima volta la residenza nel nostro comune. Questo ci permetterà l'eventuale attivazione precoce degli assistenti sociali e erogazione dei servizi in tempi rapidi al fine di prevenire eventuali disagi che potenzialmente possono crearsi specialmente nelle fasi critiche del primo assestamento in una nuova realtà.

E' prevista anche l'apertura di uno sportello per gli assistenti sociali, una volta individuata la sede poi si potrà prendere in considerazione anche l'aumento delle ore di assistenza sociale.

Si sta valutando la possibilità di realizzare la casa della salute senza dovere passare attraverso la costruzione diretta da parte nostra. E' nostra intenzione istituire delle borse di studio da affidare alla scuola, alle pro loco, al volontariato, per incentivare l'impegno dei giovani nel loro tempo libero ed è richiesta presso la scuola la possibilità di indire una serie di conferenze rivolte ai genitori degli studenti sui temi di problematiche giovanili.

Cultura, Castrocaro e Pieve Salutare hanno un patrimonio culturale che ha tutte le carte in regola per essere adeguatamente valorizzato un fattore determinante nell'offerta dei nostri tre paesi per i suoi abitanti e i turisti, è

importante pensare ad una proposta culturale adeguata attraverso la partecipazione di privati, associazioni e enti locali. Abbiamo quindi intenzione di valorizzare tutti gli eventi culturali e spettacoli di maggiore pregio a risonanza nazionale, ad iniziare dal festival delle voci nuove per il quale secondo noi è indispensabile riattivare il collegamento con il Festival di Sanremo, come è importante dilatare i tempi di svolgimento, la stagionalità nel nostro comune e allargare anche l'ambito delle manifestazioni che possono essere legate alla musica. Sostenere e promuovere manifestazioni come libri incontro, il palio di Santa Reparata, incontro di cuore, Taca Banda, rievocazioni storiche, falconeria, rassegna dei migliori diplomati di Italia, corso di perfezionamento Marco Allegri, ai quali intendiamo dare una maggiore visibilità in quanto si tratta di una manifestazione molto qualificata e di rilevanza nazionale. Da ritrovare o inventare, fiera di San Rocco festa del forestiero, Rally delle colline, centri mini basket, premi di pittura, concorso di fiabe, riattivare il rapporto di collaborazione con la Giunti Editore, specializzata nei settori arte, storia, architettura ed editoria per bambini.

Teatro estivo, concerti e altre possibili iniziative o momenti di spettacolo e di intrattenimento.

Percorsi di mountain bike, raduno auto storiche, campo addestramento balestrieri, anche notturno, percorsi per gare di Trekking, percorsi culturali, esempio dalla cittadella rinascimentale al castello di Castrocaro attraverso il giro delle mura, delle chiese, pievi e battisteri, percorso di arte e ambiente, percorso enogastronomico degli agriturismi della vallata, iniziative di turismo ambientale per i giovani.

Creazione di Sky Park parco giochi acrobatico sospeso tra gli alberi con intervento di partners.

Costruzione di un centro polivalente tenso struttura per potere soddisfare le necessità dei cittadini ed ospitare eventi sportivi e culturali anche di pregio e di impatto nazionale.

Per i centri storici e la cultura la collaborazione e coordinamento l'amministrazione deve sostenere con impegno la prosecuzione degli interventi avviati per il restauro delle mura di Terra del Sole, del palazzo Pretorio e delle cannoniere e del mastio, la messa in sicurezza del castello di Castrocaro.

Valorizzazione anche dei siti archeologici di Monte Poggiolo e di Rio Cozzi, facendosi parte attiva per promuoverne il restauro.

Istituire un osservatorio sui centri storici per studiare analizzare e risolvere i problemi del settore, sfruttare al massimo la fruizione turistica e culturale degli spazi disponibili.

Individuare una soluzione gestionale adeguata per tutte le aree disponibili, messa in sicurezza del bastione di San Martino, sistemazione dell'impianto idraulico e terrazza rivolta \*\*\* castello del borgo romano, trasformazione del castello di Castrocaro in un museo ed ampliamento delle esposizioni presso lo stesso.

Organizzazione del primo convegno di studi sulla Romagna Toscana per avviare un progetto di polo culturale e i rapporti con l'Università e borsisti.

Infine rapporto tra il cittadino e l'amministrazione. La funzionalità delle strutture pubbliche deriva dal contributo attivo e della disponibilità di tutto il personale da un rapporto di reciproca fiducia e stima tra dirigenti e collaboratori. E' necessario puntare sulla formazione e sulla professionalità dei dipendenti in modo che con la loro cortesia, rapidità, trasparenza e sensibilità verso gli utenti producono soddisfazione e fiducia. E' fondamentale ricercare sempre la cultura del servizio ma anche creare la cultura dell'utente aiutando i cittadini ad orientarsi, a capire a sapere, a non sentirsi inibiti nel rapporto con il servizio pubblico. I cittadini devono sempre ricevere una risposta alle loro istanze, sia essa positiva o negativa.

La linea guida per lo svolgimento del nostro mandato è la condivisione delle decisioni e le azioni sono poste in essere anche attraverso il principio della delega. Per questo occorre istituire consulte con la partecipazione volontaria dei cittadini, garantire formazione professionale al personale dipendente, provvedere all'aggiornamento tecnologico, migliorare l'informazione nei confronti dei cittadini, realizzare una efficace cartografia digitale del territorio al servizio degli uffici pubblici, necessaria per le manutenzioni veloci, sicure ed economiche.

Ci rendiamo conto che questo è un programma molto vasto e articolato, però riteniamo preferibile fissare obiettivi ambiziosi piuttosto che rinunciare in partenza.

A questo punto la discussione è rimandata, come abbiamo detto, ad una successiva seduta consiliare e passiamo al sesto punto.